

UMBRIA
LIBRI

Libro d'arte

Workshop

La materia di cui è fatto un libro

Accademia di Belle Arti

Pietro Vannucci di Perugia e

Regione Umbria organizzano nell'ambito della XXIII edizione di Umbrialibri, manifestazione regionale dedicata al mondo dell'editoria, un workshop dedicato al libro visto come oggetto di un forte processo di rinnovamento, non solo per le nuove forme liquide e digitali che ha assunto con la diffusione degli e-book, quanto nell'ottica assunta dalle nuove tendenze che vogliono il libro come oggetto che torna ad essere unico e inconfondibile, profondamente materico e plastico, protagonista della piccola tiratura e dell'autoproduzione.

Il laboratorio si terrà dal 4 al 6 ottobre 2017, nei 2 giorni immediatamente precedenti (mercoledì 4 e giovedì 5) l'inizio della manifestazione, sarà presso i locali dell'Accademia di Belle Arti, mentre nel giorno d'inizio (venerdì 6) di Umbrialibri 2017, si sposterà all'interno del Complesso di San Pietro di Perugia, dove ha sede la manifestazione.

Il workshop prevede la fattiva realizzazione di un libro d'arte. Attraverso strumenti quali le tecniche di grafica d'arte, il libro acquisterà una sua personale vita estetica, diventando esso stesso un prodotto prezioso, un "pezzo unico", aprendosi a diversi livelli di lettura, tra carte diverse, diversi formati ogni linguaggio troverà la sua chiave di lettura.

La Grafica d'Arte è un linguaggio che entra in rapporto con lo studio del segno e del disegno; applicato alle tecniche dirette e indirette, si articola in svariate tecniche e mondi. Queste, assieme al segno e al gesto, diventano il veicolo di una pluralità di linguaggi che trasformano la pagina e il libro stesso in un "unicum".

Il libro storicamente è stato il mezzo per la trasmissione della conoscenza, da Aldo Manuzio sino al libro digitale, il suo nome è sempre stato legato alla fascinazione dell'ignoto, dell'inatteso, la scoperta derivante dallo sfogliare le pagine e scoprire il suo racconto. Parafrasando Calvino "Leggere è andare incontro a qualcosa che sta per essere e ancora nessuno sa cosa sarà."

Un libro d'arte è un libro che non vuole una riproducibilità tecnica, vuole essere esso stesso linguaggio e non veicolo, mostrandoci la sua tangibilità attraverso i linguaggi del fare incisivo e grafico in un dialogo tra tradizione e contemporaneità. Un libro d'arte diventa quindi "realtà aumentata", dentro infatti la storia o il suo contenuto vengono veicolati attraverso linguaggi derivati dalla calcografia alla xilografia, sino ad arrivare al monotipo, in una interazione linguistica che diventa sorpresa di pagina in pagina. Il libro diventa quindi contenuto e contenitore da sfogliare ed aprire, che può essere un elaborato complesso, destrutturato dal suo veicolo tipografico, per aprire ad un linguaggio del fare,

ad una grammatica fatta di segno colore, carta e formato. Trasformarsi in un'opera attraverso gli inchiostri. Un percorso che attraversa l'opera di Munari, i suoi "Libri illeggibili", per arrivare a definire una lettura fatta di ritmo forma e colore.

DOVE E QUANDO

Il 4 e 5 ottobre i partecipanti lavoreranno all'interno dell'antica Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci", una delle istituzioni di Alta Formazione artistica più attive e dinamiche dell'Italia centrale. L'Accademia si trova all'interno di un antico complesso monumentale, nel cuore del centro storico di Perugia e si presenta come un ambiente multiculturale, dinamico e rivolto alla sperimentazione artistica. Al suo interno sono strutturati laboratori attrezzati e una biblioteca che conserva testi antichi e contemporanei.

Il 6 ottobre i partecipanti al workshop si sposteranno presso il complesso monumentale di San Pietro, al fine di ultimare i progetti e organizzare l'esposizione degli stessi. La Basilica di San Pietro di Perugia si trova in Borgo XX Giugno, ed è una struttura dal forte significato storico e culturale. Fondata nel 966, conserva affreschi del Trecento, dipinti e sculture realizzate tra il XV e XIX secolo da vari artisti, tra i quali il Perugino e Vasari. Il complesso, di proprietà della Fondazione per l'Istruzione Agraria, è composto da 3 chiostri che conducono all'orto botanico e all'orto medievale, alla Galleria Tesori d'Arte, alla biblioteca e all'archivio, dove sono custoditi libri, codici e manoscritti antichi.

CANDIDATURA E SELEZIONE

Gruppi e metodo.

Intendiamo costituire un gruppo di lavoro massimo composto da 15 studenti selezionati tra scuole inerenti l'ambito disciplinare del progetto che svolgeranno in tre giorni un lavoro di indagine, ricerca, progettazione e relazione con il pubblico. Il numero minimo che garantisce l'effettivo svolgimento del workshop è di almeno 10 partecipanti. Ogni gruppo di lavoro sarà guidato da un docente e da un tutor per tutta la durata del laboratorio, applicando sul campo pratiche che sono al centro dei più avanzati ambiti di ricerca sul tema della calligrafia.

CHI.

Siamo alla ricerca di giovani che siano vicini a completare il loro percorso di studi o che l'abbiano appena completato e che stanno affrontando l'avvicinamento al mondo del lavoro, quindi laureandi o neolaureati.

Cerchiamo persone che desiderino approfondire in modo specializzato la propria formazione e che intendano mettersi alla prova su una pratica di progetto reale e in un tempo breve. I candidati dovranno avere interesse per la sperimentazione dedicata a reinterpretare gli abituali processi progettuali, avere abilità manuali e una attitudine spiccata al lavoro di gruppo.

PRESENTAZIONE E SELEZIONE.

I candidati interessati potranno presentare la propria documentazione alla seguente mail international@abaperugia.org entro e non oltre il **10 settembre 2017**.

Nella mail ad ogni candidato, oltre al nominativo (nome, cognome, luogo e data di nascita, titolo di studio) verrà richiesto di presentare un proprio portfolio sintetico (10 pag.) che sarà utile alla selezione finale degli ammessi.

La commissione formata da docente e tutor procederà alla selezione dei nominativi. I risultati saranno comunicati entro e non oltre il **17 settembre 2017**.

CFA - CREDITI FORMATIVI ACCADEMICI

Ai partecipanti l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia riconoscerà 2 CFA nell'ambito delle "Ulteriori Attività Formative" (4 CFA).

COSTI E LOGISTICA.

La partecipazione al workshop ha un costo di € 120 per ogni partecipante e nella quota è compreso il materiale di uso e la possibilità, alla fine dei lavori, di portare con sé il prodotto o i prodotti realizzati.

Il versamento della quota dovrà essere corrisposto al momento della comunicazione di accettazione della propria candidatura tramite bonifico bancario (gli estremi per il pagamento saranno inviati successivamente tramite mail) o effettuando il pagamento direttamente presso la segreteria dell'Accademia di Belle Arti.

L'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario (A.Di.S.U.) dell'Umbria metterà a disposizione degli studenti un congruo numero di posti letto a tariffe economicamente vantaggiose.

DOCENTE.

Stefano Mosena

Romano classe '77, dopo il diploma in Belle Arti a Roma comincia la sua attività espositiva e lavorativa collaborando con importanti istituzioni come Istituto Centrale per la Grafica dal 2003 al 2011 e dal 2007 al 2010 con Enciclopedia Nazionale Treccani. Contemporaneamente prende corpo la sua ricerca stilistica e artistica partecipando a mostre collettive di ampio respiro come: "Arte Italiana", Palazzo Reale Milano; "Indicativo Presente" Miart 2007; " Vade Retro" Milano, Palazzo della Ragione, Firenze Palazzina Reale; "Ritratti Italiani", Galleria d'Arte Moderna Aroldo Bonzagni, Cento poi portata alla Fondazione Durini Milano; 53° Festival di Spoleto, Spoleto. 54° Biennale di Venezia, Tesa delle Vergini, Venezia. "L'acqua la luce e la pietra" Fiuggi; "Expo Arte Contemporanea" Villa Bagatti Valsecchi, Milano, mostra collegata all'Esposizione Universale 2015. Le sue opere sono presenti in varie collezioni. In ambito lavorativo e didattico collabora con la Casa Editrice Kogoi. È docente presso l'Accademia di belle Arti di Roma e di Perugia nell'ambito delle materie di grafica d'Arte ed Editoriale. Ha curato, nell'ambito del progetto "Opera Prima", ciclo di mostre diffuse sul il territorio umbro, la sezione grafica presso la sede di Marsciano, cura generale di Lucilla Ragni. La sua attività di docente lo porta ad interessarsi al libro d'artista, partecipando alla prima biennale ad esso dedicata, dal titolo "L'Arte di fare il libro" presso la galleria il Tempo Ritrovato a Roma e a mostre dal taglio didattico disciplinare quali "Libero Libro Essegi" Accademia di Belle Arti di Roma; "Prof. No Prof." Ferrara, Porta degli Angeli Rampari di Belfiore. È curatore assieme a Marilena Scavizzi dal 2015 al 2017 delle edizioni annuali del "libro d'Artista" nell'ambito della manifestazione "La Scrittura e l'Immagine", presso Palazzo Trinci, Foligno. Attualmente continua la sua attività didattica ed espositiva partecipando a varie mostre e progetti.

CURATORE.

Marco Tortoioli Ricci.

Nato a Perugia nel 1964, diploma accademico di 2° livello all'Isia di Urbino. È fondatore e titolare dello studio Bcpt Associati che dal 1992 si occupa di design della comunicazione e branding a livello nazionale e internazionale. Nel 2003 ha dato vita al collettivo Comodo, che si occupa di design dei contenuti e innovazione sociale. Il suo lavoro spazia dal design strategico alla consulenza per piani di branding aziendale e delle istituzioni con applicazione a catene retail, design ambientale e più di recente anche di prodotto. Si è occupato nel tempo di progetti di comunicazione in campo culturale e la promozione dei territori e delle comunità. È stato consigliere nazionale Aiap per due mandati. Dal 2006 è professore di Metodologia del Progetto all'Isia di Urbino. Dal 2014 è titolare del corso di Design III all'Accademia di Belle Arti di Perugia.